



giovedì 28 aprile ore 16.30
Biblioteca Universitaria

Questioni metriche e ritmiche nelle influenze tra musica colta e musica etnica

Presentazione del libro di **Andrea Talmelli**
Introduce **Renzo Cresti**

Conversazione tra il musicologo Renzo Cresti e il compositore Andrea Talmelli, autore del saggio pubblicato da Firenze Bernasconi, che sarà presente alla iniziativa. Nel rapporto tra musica colta e musica popolare gli spazi di interazione sono sempre stati notevoli anche se la nostra musicologia ha inteso spesso privilegiare solo alcuni aspetti, in particolare quelli melodici, con tutte le implicazioni sulla vasta area modale o armonico-tonale, quelli sulla improvvisazione, sulla natura degli strumenti o dei testi letterari utilizzati nel canto. Più sacrificati gli aspetti del metro e del ritmo, due facce interconnesse dello scorrimento della musica nel tempo. Complice forse l'eccessiva rigidità del sistema notazionale nella complessa visione classico-romantica della musica colta. Non è dunque un caso che nel

Novecento avvenga soprattutto grazie all'interesse e alla ricerca di importanti compositori dell'Europa dell'est un interesse di recupero della musica apparentemente più semplice di quei Paesi per rappresentare novità preziose anche nel "processo di demolizione del metro classico" che accompagna l'evoluzione dei linguaggi.

Andrea Talmelli [Montese, Modena 1950] Laureato in Giurisprudenza all'Università di Parma [1976], si è diplomato in Pianoforte [1972] con Lino Rastelli e in Composizione [1977] con Franco Margola e Azio Corghi al Conservatorio "A.Boito" della stessa città dove ha insegnato per un decennio. Dal 1984 al 1990 è stato direttore dell'Istituto Pareggiato di Carpi, dal 1990 al 2011 ha diretto il Conserva-



torio di Reggio Emilia. È stato esponente della Riforma dei Conservatori e della nascita dei Licei musicali, curando tra l'altro l'edizione italiana di *Elementary training for musicians* di Paul Hindemith per le Edizioni Suvini Zerboni. È stato negli Anni '90 direttore della rivista *Musica Domani*, organo della Siem [Società Italiana Educazione Musicale] edita da Ricordi. Dal 2017 è Presidente della Società Italiana Musica Contemporanea [SIMC], fondata da Alfredo Casella nel 1923. È inoltre presidente della Fondazione Giorgio e Aurora Giovannini di Reggio Emilia.

È autore di volumi e saggi di natura compositiva e didattica, sul tema della "Memoria", su Antonio Tonelli, Aldo Finzi, Armando Gentilucci, Giovanna Daffini. Recentemente ha pubblicato per la collana Doremidolare *Questioni metriche e ritmiche nelle influenze tra musica colta e popolare*, con introduzione di Renzo Cresti.

I suoi lavori compositivi comprendono centocinquanta titoli, pubblicazioni e CD anche monografici. Tra i lavori orchestrali: *Se questo è un uomo*, per coro e orchestra sul libro di Primo Levi, da lui conosciuto e frequentato, *Al cipresso cresciuto su quei binari della memoria*, su lettere di deportati italiani, *Morirono tirando dadi d'amore nel silenzio*, su testi di Quasimodo e altri scrittori dedicati ai Fratelli Cervi, la sinfonia *Dalla verticale al paesaggio pitagorico delle lontananze*, *De insulis inventis*, *Frammenti di Lesbo*.

Questi ultimi lavori sono stati utilizzati in Russia anche per il cinema. Per il piccolo teatro, ha scritto *Storia di Tavaddud*, tratto da *Le mille e una notte*, *Piena appaone la Luna*, ispirata alla filosofia antica e alla poesia di Saffo, *La strada che non andava in nessun posto*, di Gianni Rodari, *Pinocchio* un musical di Franco Sgrignoli, oltre a una serie di *Klinamen* legati alla filosofia di Epicuro.

Ha ricevuto premi e riconoscimenti in concorsi ad Arezzo [1981], Terni [1978 e 2003], Parma [1978], a Venezia Opera Prima [1981], e commissioni dalla Orchestra Toscanini di Parma con la quale ha collaborato anche come coordinatore nei Corsi di Formazione orchestrale [2005] e al progetto Educational R-Esistenze [2013-2014].

Ha lungamente collaborato con la poetessa di Odessa Evelina Schatz a partire dallo spettacolo *Samarkanda* o delle cerimonie realizzato a Milano dal Pier Lombardo nel 1986. Le sue opere sono state eseguite in tutta Europa, Libano, Turchia, Russia, Azerbaijan, Malta, Giap-

pone, Thailandia, Cina, India, Argentina, Messico, Canada, USA. È stato invitato in festival e rassegne a Belgrado, Odessa, Braila, Amsterdam, Helsinki, Turku, Fort Worth, dall'Associazione Compositori di Leningrado e dal Conservatorio di Mosca.



Renzo Cresti è docente di Storia ed Estetica della Musica presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Luca, dove è stato Direttore dal 1° giugno 2006 al 31 ottobre 2009 e dove tiene anche un corso sulla Storia del Jazz. Musicologo e musicista, ha studiato chitarra e contrabbasso, si è laureato al DAMS dell'Università di Bologna e in quello stesso Università si è perfezionato in Musicologia. È anche scrittore di testi letterari. Ha scritto o curato quaranta libri, tra gli ultimi volumi si citano: l'Enciclopedia Italiana della musica contemporanea, tre volumi e dieci CD [Napoli 1999-2000], *Firenze e la musica italiana del secondo Novecento* [segnalazione d'onore al Premio Firenze, 2004], il volume con CDrom *L'Arte innocente* [Milano 2006], *I linguaggi delle arti e della musica*, *l'estetica della bellezza* [Viareggio 2007], l'iper testo di Storia della musica, giunto alla sesta edizione con il titolo *La Vita della Musica* [Panzano in Chianti 2008], *Puccini e il Postmoderno*, con English Version e anche in edizio-

ne giapponese [Fucecchio 2008, Tokio 2010]; di Puccini Cresti ha curato anche l'epistolario con Adams; Franco Calabrese nel teatro lirico italiano, *Fare musica oggi* [entrambi Massarosa 2010], *Richard Wagner, la poetica del puro umano* [Luca 2012, anche in edizione inglese]. Numerose le monografie sui compositori contemporanei, iniziate con quella su Franco Donatoni [Milano 1982], proseguite con quelle su Aldo Clementi [Milano 1990], su Niccolò Castiglioni [Milano 1992], su Giorgio Gaslini [Milano 1994] e su Franco Margola, Carlo Prosperini, Luciano Chialli, Gaetano Gian Luporini e altri; inoltre saggi su Giacinto Scelsi, Luigi Nono, Sylvano Bussoffi e pressoché su quasi tutti i compositori delle ultime generazioni, analizzati nell'antologia *Verso il 2000* [Pisa 1990], in *Autoanalisi dei Compositori Contemporanei* [Napoli 1998] e nella citata Enciclopedia.

Durante gli anni Novanta ha diretto la Collana *Linguaggi della musica contemporanea* dell'editore Miano a Milano, per il quale sono usciti quattordici libri. Ha curato anche un'altra Collana per Marco Del Bucchia editore, per la quale sono usciti sette libri. Molti sono i suoi articoli e libri tradotti in inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco e giapponese. Ha scritto due romanzi: *Nella notte, la fiamma e La terra che canta* [arrivato in finale al Premio Pisa del 2000]; tre libretti d'opera, scritti a carattere culturale e sociale, resoconti di viaggi e saggi su Cataloghi d'arte.

Ha lavorato per molte importanti Istituzioni, per diverse Università [anche straniere] e con molti Conservatori, per la Biennale di Venezia, per il Maggio Musicale Fiorentino, per la Chigiana di Siena, per la RAI, Istituti di Cultura Italiani all'estero, per la Radio Svizzera Italiana etc. Intensissima la sua attività di operatore culturale.

con il patrocinio di: GENOVA, Comune di Genova, Fondazione Teatro Carlo Felice, SISTEMA MUSICA GENOVA, sponsor tecnici: mdi, PIAZZA, GATEWAY, FIANZINOTTO

Ingresso gratuito
Info: associazionepan@gmail.com
In collaborazione con: SISTEMA MUSICA GENOVA
nuovo portale online dedicato alla musica di qualità: www.sistemamusica.genova.com

Associazione Culturale Pasquale Anfossi
via Casariga 46 I 16129 Genova
mob +39 339 7885901
associazioneanfossi@gmail.com | www.pasqualeanfossi.it
Quote Associative:
Socio ordinario € 70 Socio Sostenitore € 100
Socio giovane e studenti € 25 Socio Amico € 500 / 1.000
IBAN: IT7450200801401000105740207

